

INDICE SOMMARIO

Presentazione	VII
---------------------	-----

CAPITOLO I

POTREI INCONTRARTI TRA CENT'ANNI PARTO ANONIMO E DIRITTO ALL'ANONIMATO DELLA MADRE BIOLOGICA IN CASO DI MORTE DELLA STESSA

di *Valentina Lo Voi*

1.	Parto anonimo, <i>status filiationis</i> e diritto all'anonimato: una storia lunga (almeno) trent'anni.....	3
2.	La scoperta della morte della madre all'esito della procedura di interpello	8
3.	Brevi note comparatistiche	11
4.	Osservazioni conclusive e prospettive di riforma	14
•	Schema grafico	18

CAPITOLO II

L'ASSEGNAZIONE DELLA CASA FAMILIARE

di *Rachele Olivero*

1.	La casa familiare	21
2.	Il quadro normativo	21
3.	I presupposti e la <i>ratio</i> dell'assegnazione.....	22
4.	I riflessi economici dell'assegnazione della casa familiare	24
5.	L'assegnazione della casa familiare e l'affido condiviso	24
6.	La natura giuridica del diritto all'assegnazione della casa familiare .	25
7.	Trascrivibilità e opponibilità del provvedimento di assegnazione della casa familiare.....	26
8.	L'assegnazione della casa familiare e la tutela del proprietario dell'abitazione	28
9.	La cessazione dell'assegnazione della casa familiare.....	32
10.	La cessazione dell'assegnazione della casa familiare e la tutela del terzo acquirente	33
•	Schema logico sintetico	35
•	Schema grafico - Mappa	38

CAPITOLO III

LA NATURA GIURIDICA DEL CONDOMINIO: ASPETTI SOSTANZIALI E PROCESSUALI

di *Giovanni Smurra*

1.	La difficile individuazione di una nozione unitaria di condominio....	43
----	---	----

2.	La natura giuridica del condominio in dottrina.....	43
3.	La natura giuridica del condominio in giurisprudenza.....	47
3.1.	<i>L'impostazione tradizionale che configura il condominio come "ente di gestione"</i>	48
3.2.	<i>L'orientamento pretorio che aderisce ad un'interpretazione del condominio in chiave "individualistica": Cass. Sez. Un. n. 9148 del 2008.</i>	50
3.3.	<i>L'orientamento che aderisce ad un'interpretazione dell'istituto in chiave "soggettivistica": Cass. Sez. Un. n. 19663 del 2014</i>	53
4.	Condominio e processo: le questioni problematiche derivanti dalla sentenza delle Sezioni Unite del settembre 2014.....	56
5.	La sentenza n. 217101 del 2017 rimette alle Sezioni Unite una questione processuale di particolare importanza	59
6.	Brevi considerazioni conclusive	61
•	Schema grafico	62

CAPITOLO IV

IL NEOFORMALISMO E I CONTRATTI DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA: FORMA E FIRMA

di *Valentina Lo Voi*

1.	Premessa	67
2.	La forma negoziale: forma <i>ad substantiam</i> e <i>ad probationem</i> . Il discusso principio di libertà delle forme	68
3.	Il neoformalismo quale forma di tutela degli investitori: il disposto dell'art. 23 T.U.F.....	71
4.	Il contratto monofirma: quali conseguenze?.....	74
5.	Il rischio della deriva verso forme di nullità selettive e il ruolo della <i>traditio</i>	78
6.	Considerazioni conclusive.....	81
•	Schema grafico	84

CAPITOLO V

INTERESSI ED USURA: LA POSIZIONE DELLA GIURISPRUDENZA SULLE QUESTIONI PRINCIPALI di *Silvia Fioraso*

1.	Gli interessi. Definizione	87
2.	Funzione.....	87
3.	Fonti	89
4.	Misura	89
5.	L'usura	90
5.1.	<i>L'usura sopravvenuta</i>	92
5.2.	<i>Applicabilità della disciplina antiusura agli interessi moratori</i>	96

• Schema logico-sintetico	102
• Schema grafico	106

CAPITOLO VI

LA LOCAZIONE DI IMMOBILI ADIBITI AD USO NON ABITATIVO E PATTO OCCULTO DI MAGGIORAZIONE DEL CANONE

di *Stefania Vacca*

1. L'inquadramento del problema e la fitta trama delle questioni giuridiche sottese	111
2. Il complesso quadro normativo di riferimento	112
3. Il precedente giurisprudenziale in tema di patto occulto di maggiorazione del canone nelle locazioni ad uso abitativo: Cassazione civile, Sez. Un., 17 settembre 2015, n. 18213	115
3.1. <i>Le osservazioni (critiche) della dottrina a margine della soluzione resa dalle Sezioni Unite</i>	118
4. La riproposizione del problema in materia di locazioni di immobili ad uso non abitativo e la rimessione della questione alle Sezioni Unite.....	120
5. La soluzione del problema: Cassazione civile, Sez. Un., 9 ottobre 2017, n. 23601.....	123
6. Considerazioni conclusive.....	127
• Schema grafico	129

CAPITOLO VII

L'ATTIVITÀ DEL MEDIATORE FRA TIPICITÀ E ATIPICITÀ (FINO ALLA DECISIONE DELLE SEZIONI UNITE DEL 2 AGOSTO 2017 N. 19161)

di *Silvia Grasselli*

1. Il mediatore nella disciplina codicistica	133
2. Le previsioni ulteriori contenute nelle leggi speciali.....	134
3. La distinzione giurisprudenziale fra mediazione tipica e atipica	135
4. Il rapporto con le figure affini.....	136
5. I dubbi sulla necessità di iscrizione all'albo del mediatore atipico e del procacciatore di affari.....	137
6. L'ordinanza di rimessione della questione alle Sezioni Unite.....	138
7. Composizione del contrasto: Cassazione civile, Sez. Un., 2 agosto 2017, n. 19161.....	139
7.1. <i>Il testo della sentenza</i>	139
7.2. <i>Considerazioni conclusive</i>	144
• Schema logico sintetico	146
• Schema grafico	147

CAPITOLO VIII

LA NATURA DELLA RESPONSABILITÀ PRECONTRATTUALE

di *Alessandro Colnaghi*

1.	Introduzione	151
2.	Le trattative e la responsabilità precontrattuale	151
3.	Le principali fattispecie di responsabilità precontrattuale.....	152
3.1.	<i>L'interruzione ingiustificata delle trattative</i>	153
3.2.	<i>L'omessa comunicazione di cause di invalidità del contratto conosciute o conoscibili da una delle parti</i>	153
3.3.	<i>La conclusione di un contratto valido ma pregiudizievole</i>	154
4.	Le conseguenze della responsabilità precontrattuale e il danno risarcibile.....	155
5.	La natura della responsabilità precontrattuale: le diverse tesi e la rilevanza della questione	156
6.	Le tesi sostenute in dottrina.....	158
7.	La giurisprudenza in materia di natura della responsabilità precontrattuale: l'adesione alla teoria della natura extracontrattuale e le prime aperture nei confronti della teoria della natura contrattuale (Cass., 21 novembre 2011, n. 24438 e Cass., 20 dicembre 2011, n. 27648).....	160
8.	Cass., 12 luglio 2016, n. 14188 e la qualificazione della responsabilità precontrattuale come responsabilità da contatto sociale qualificato.	162
9.	Note conclusive	165
•	Schema logico sintetico	167
•	Schema grafico	168

CAPITOLO IXLA RESPONSABILITÀ DEL VETTORE E DELL'HANDLER
NELL'AMBITO DELLA RESPONSABILITÀ *EX RECEPTO*di *Giancarlo Geraci*

1.	Introduzione: il contratto di <i>handling</i>	173
2.	L'intervento delle Sezioni Unite: l' <i>handler</i> come ausiliario del vettore	174
3.	<i>Segue</i> . Verso una forma di responsabilità complessa?	180
4.	La responsabilità <i>ex recepto</i>	180
5.	<i>Segue</i> . Il contratto di trasporto.....	182
6.	Osservazioni conclusive.....	184
•	Schema logico sintetico	186
•	Schema grafico	187

CAPITOLO XLA RESPONSABILITÀ DEL MEDICO E DELLA STRUTTURA SANITARIA
ALLA LUCE DELLA RIFORMA GELLIdi *Francesca Capotorti*

1.	Breve introduzione: la duplice <i>ratio</i> ispiratrice della riforma Gelli ...	191
2.	La responsabilità della struttura sanitaria (pubblica e privata): la codificazione del contratto di ospedalità o contratto di assistenza sanitaria	191
2.1.	<i>L'oggetto (complesso) dell'obbligazione della struttura sanitaria</i>	192
2.2.	<i>L'irrelevanza del rapporto intercorrente tra il medico e la struttura ospedaliera nella quale è stata eseguita la prestazione</i>	194
2.3.	<i>Il criterio (unitario) della responsabilità valevole per la struttura privata e pubblica</i>	195
3.	La natura della responsabilità del medico: l'ondivago alternarsi di responsabilità contrattuale ed extracontrattuale	195
3.1.	<i>Dalla responsabilità extracontrattuale alla responsabilità da contatto sociale: la svolta di Cass. n. 589/1999</i>	196
3.2.	<i>La consacrazione della responsabilità extracontrattuale del professionista sanitario nella legge Gelli passando dal decreto Balduzzi: il c.d. "doppio binario" di responsabilità</i>	197
4.	Il riparto degli oneri di allegazione e di prova nella responsabilità medica	198
4.1.	<i>Il contenuto dell'inadempimento qualificato: la diligenza professionale quale parametro per valutare se vi è stato adempimento o meno ...</i>	200
4.1.1.	<i>Segue: il ruolo delle linee guida nella prova liberatoria</i>	201
4.2.	<i>Il punctum dolens: la prova del nesso di causalità alla luce di Cass. civ. n. 18392/2017</i>	203
5.	La determinazione del <i>quantum</i> risarcitorio alla luce della riforma Gelli	204
6.	L'azione di rivalsa nei confronti dell'esercente la professione sanitaria	205
6.1.	<i>L'azione di regresso ex art. 2055 c.c.</i>	206
6.2.	<i>I limiti alla rivalsa previsti dalla legge Gelli</i>	207
•	Schema logico sintetico	209
•	Schema grafico	210

CAPITOLO XILA RESPONSABILITÀ DA CONTATTO SOCIALE
PER OMESSA OPA OBBLIGATORIAdi *Silvia Torraca*

1.	Inquadramento	215
----	---------------------	-----

2.	Conseguenze risarcitorie della mancata OPA obbligatoria: i termini della questione	216
3.	Il caso FONDIARIA-SAI: Tribunale Milano 26 maggio 2005, n. 6688.	216
4.	Il caso FONDIARIA-SAI (<i>segue</i>): le differenti conclusioni di Corte Appello Milano, 15 gennaio 2007, n. 54	220
5.	La posizione della giurisprudenza di legittimità	222
6.	Riflessioni conclusive	227
•	Schema logico sintetico	229
•	Schema grafico	229

CAPITOLO XII

LA RISARCIBILITÀ DEL DANNO NON PATRIMONIALE DA PERDITA DI UN FAMILIARE IN CASO DI CONCORSO COLPOSO DELLA VITTIMA

di *Paola Montone*

1.	L'interpretazione costituzionalmente orientata della categoria del danno non patrimoniale dopo le pronunce della Corte di Cassazione del 2003	233
1.1.	<i>L'evoluzione giurisprudenziale in tema di risarcibilità del danno non patrimoniale: unicità della posta di danno, criteri probatori e limiti configurativi</i>	233
2.	Il risarcimento del danno da perdita del rapporto parentale: fondamento, presupposti, onere probatorio e risarcibilità <i>jure proprio</i> dei congiunti della vittima	235
3.	Il quesito di diritto: il concorso colposo della vittima incide sulla quantificazione del risarcimento del danno?	237
3.1.	<i>La tesi dell'integrale risarcibilità del danno e la tesi della riduzione del quantum risarcibile in proporzione al concorso colposo della vittima: argomentazioni a confronto</i>	237
4.	Il <i>casus</i> sottoposto all'attenzione di Cassazione n. 9349 del 12 aprile 2017 ed i passaggi argomentativi della sentenza	239
5.	Il principio di diritto elaborato dalla Corte di Cassazione: riduzione del risarcimento del danno da perdita del rapporto parentale in caso di concorso colposo della vittima ed applicazione dell'art. 1227 c.c. in via meramente analogica, ai soli fini dell'esatta quantificazione del danno.	241
•	Schema logico sintetico	243
•	Schema grafico	245

CAPITOLO XIII

COMPENSATIO LUCRI CUM DAMNO

di *Monica Grimaldi*

1.	La questione della <i>compensatio lucri cum damno</i> al vaglio della Suprema Corte	249
----	---	-----

2.	Fondamento giuridico e requisiti di applicabilità della <i>compensatio lucri cum damno</i>	250
3.	Ambito di applicazione della <i>compensatio lucri cum damno</i> tra orientamenti restrittivi e nuove aperture nella giurisprudenza	251
4.	L'approccio critico agli orientamenti applicativi sollevato dalla Cassazione nell'ordinanza di rimessione del 2017	253
5.	La <i>compensatio lucri cum damno</i> : in attesa delle Sezioni Unite e negli orientamenti della giurisprudenza amministrativa e contabile	256
•	Schema logico sintetico	259
•	Schema grafico	261

CAPITOLO XIV

LA DONAZIONE INDIRECTA E IL TRASFERIMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI CON INTENTO DI LIBERALITÀ ALLA LUCE DELLA SENTENZA CASS. SEZ. UN., 27 LUGLIO 2017 N. 18725

di *Selene Desole*

1.	La questione controversa	267
1.1.	<i>Il dibattito dottrinale sulla donazione indiretta</i>	269
2.	Le ipotesi di donazione indotta nella giurisprudenza	270
3.	Donazione diretta e donazione indiretta nell'operazione attributiva di strumenti finanziari	272
4.	Il caso oggetto della pronuncia delle Sezioni Unite n. 18725 del 27 luglio 2017	273
4.1.	<i>L'ordinanza di rimessione alle Sezioni Unite</i>	274
•	Schema logico sintetico	279
•	Schema grafico	280

